



Unione di Comuni **Città - Territorio Val Vibrata**

64015 Nereto (TE)

Sede Amministrativa in Via T. Tasso, snc

64027 Sant'Omero (TE)

P.I.: 01438600676 – Tel/fax: 0861 851825

Sito Internet: www.unionecomunivalvibrata.it

E-mail: sociale@unionecomunivalvibrata.it

PEC: unionecomunivalvibrata@pec.it

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DEI DISPOSITIVI PREVISTI DAL PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE (P.I.P.P.I.). DISPOSITIVO "GRUPPI BAMBINI" - LABORATORI SCOLASTICI DI ANIMAZIONE TEATRALE.

PREMESSA:

Questa Unione di Comuni "Città Territorio Val Vibrata" ha tra gli obiettivi programmatici la promozione della centralità delle famiglie attraverso azioni e interventi volti al sostegno dei nuclei familiari e dei minori e delle risorse informali della Comunità, al fine di diffondere una cultura di solidarietà, mutuo aiuto tra persone e famiglie, e di favorire la "cura" nei contesti di vita dei bambini in difficoltà e delle loro famiglie.

Nello specifico rientrano tra tali interventi le azioni finalizzate a tutelare i minori nei loro contesti di vita, riconducibili alla metodologia P.I.P.P.I., attraverso percorsi di accompagnamento e di sostegno alla genitorialità fragile, finalizzati a migliorare le competenze genitoriali e promuovere la partecipazione e la responsabilizzazione delle famiglie nei processi di aiuto in cui sono coinvolte.

L'Unione di Comuni, con deliberazione di Giunta Complessiva n. 30/2019, ha confermato l'adesione da parte di questo Ambito Sociale al Programma P.I.P.P.I., al fine di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie fragili, riducendo il rischio di allontanamento dei minori dal nucleo familiare d'origine, contribuendo al loro benessere all'interno dei vari contesti di vita;

Pertanto,

VISTI:

- la L. 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di Interventi e servizi sociali", che individua tra i suoi scopi fondamentali la promozione della solidarietà sociale con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di mutuo aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata;

- la L. 4 maggio 1983 n.184 "Disciplina dell'Adozione e dell'affidamento dei minori", così come modificata dalla L. 28 marzo 2001, n. 149, che sancisce il diritto del minore a crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia;

- le Linee di Indirizzo Nazionali per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in sede di Conferenza Unificata, tenutasi il 21/12/2017;

- la Deliberazione di Giunta Complessiva n. 30/2019, con la quale è stata confermata l'adesione al Programma P.I.P.P.I., al fine di favorire sul territorio l'acquisizione di pratiche innovative di intervento a sostegno delle famiglie vulnerabili;

RICHIAMATI:

- il progetto PIPPI elaborato da questo Ente;
- l'art. 5 della Legge 328/2000 che dispone: “ ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla presente legge, gli enti pubblici, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 11, promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale ”;
- la Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il DPCM 30/3/2001, atto di indirizzo emanato ai sensi dell'art. 5 della L. 328/2000, che prevede che siano promosse delle interazioni tra soggetti pubblici e soggetti del Terzo settore volte a favorire forme di coprogettazione che coinvolgano attivamente gli stessi soggetti per l'individuazione di interventi sperimentali ed innovativi al fine di affrontare specifiche problematiche sociali;

SI INDICE

Avviso Pubblico per manifestazione di interesse per l'individuazione di Soggetti del Terzo Settore con cui avviare un dialogo costruttivo per la co-progettazione esecutiva e attuazione partecipata per l'avvio, presso le Scuole primarie dell'Ambito Sociale, di laboratori di animazione teatrale sui temi del Programma P.I.P.P.I..

La presente indagine è finalizzata esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici, in modo non vincolante per l'Unione di Comuni, con l'unico scopo di acquisire la disponibilità da parte di soggetti con specifici requisiti speciali e capacità tecniche e professionali acquisite con esperienza con i quali avviare un dialogo costruttivo per la costruzione di un partenariato che possa collaborare alla realizzazione, in forma innovativa e sperimentale, di Laboratori di animazione teatrale, entro le regole pubbliche, agendo con logiche concertative, di co-progettazione e di attuazione partecipata.

Con la presente indagine non è indetta alcuna procedura di gara, di affidamento concorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio. L'indagine ha scopo esclusivamente esplorativo e, pertanto, non vincola in alcun modo l'Unione di Comuni nei confronti dei soggetti/operatori interessati. L'Unione di Comuni si riserva di individuare, sulla base dei dati forniti e della documentazione consegnata, i soggetti/operatori ritenuti idonei a partecipare alla procedura di che trattasi, ai quali, successivamente alla scadenza del presente avviso, verrà richiesta specifica offerta.

La procedura è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il suo apporto risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente avviso.

Oltre alla possibilità di presentazione di istanze da parte di singoli proponenti possono essere presentate progettualità di rete. A tal fine, per sostenere e accompagnare la collaborazione e la sinergia tra diversi soggetti e lo sviluppo di progettualità integrate, i progetti di rete possono essere proposti:

- con un' istanza unica proposta da un soggetto capofila, con specificazioni rispetto all'articolazione delle azioni progettuali tra i partner;
- attraverso singole istanze presentate dai diversi soggetti in relazione alle azioni proprie, che concorrono alla definizione della progettualità integrata di rete.

1 – Finalità e oggetto

Il Programma P.I.P.P.I. persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie vulnerabili al fine di ridurre il rischio di allontanamento dei bambini dal nucleo familiare di origine, attraverso il lavoro integrato tra professionisti e Istituzioni e le risorse presenti nel nucleo familiare e nel suo contesto di vita. I Dispositivi costituiscono parte integrante del Programma perché rappresentano gli interventi di sostegno finalizzati a:

- supportare i genitori nella riacquisizione delle proprie competenze nel rispondere in maniera efficace ai bisogni di crescita dei figli;
- migliorare il benessere dei bambini;
- potenziare e sostenere le relazioni tra tutti i componenti del nucleo familiare;
- rafforzare le reti sociali formali e informali presenti nel contesto di vita della famiglia;

Nello specifico, il Dispositivo “Gruppi Bambini” ha lo scopo di garantire ai bambini stessi uno spazio di libera espressione dei loro bisogni e pensieri, facilitando la costruzione di positive relazioni all’interno del gruppo dei pari.

Questo Ente intende attivare tale Dispositivo all’interno delle Scuole primarie, coinvolgendo i gruppi classe delle Famiglie Target P.I.P.P.I. Il dispositivo sarà organizzato in forma di Laboratori di animazione teatrale in cui i bambini, attraverso il gioco corporeo e l’esercizio teatrale diventano protagonisti, sperimentano le proprie emozioni, imparano a riconoscersi nelle esperienze degli altri. Nel laboratorio teatrale l’immaginario delle fiabe farà da filo conduttore e da tessuto narrativo alle attività di carattere più propriamente espressivo, lasciando spazio alle suggestioni provenienti dai bambini stessi, con la possibilità di rimodulare lo scenario fantastico del percorso sulla base delle loro esigenze.

Al termine del percorso di gruppo è prevista una rappresentazione o una produzione che consenta ai gruppi di mostrare il risultato del lavoro che li ha visti direttamente coinvolti.

Le attività dovranno essere svolte, privilegiando spazi aperti, compatibilmente con la situazione epidemiologica, e conformemente alla normativa e alle disposizioni di urgenza adottate ai fini di contenimento del contagio, e comunque nel rispetto dei protocolli di sicurezza.

Per una più compiuta descrizione ed illustrazione delle caratteristiche del servizio, si rinvia al progetto PIPPI reperibile presso l’ufficio.

Il trattamento dei dati raccolti per le finalità del servizio dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di tutela della privacy.

2 - Risorse disponibili

Le risorse finanziarie al momento assegnate allo svolgimento del servizio, sono quantificate in € 5.000,00 (IVA inclusa).

3 - Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso pubblico i soggetti del Terzo Settore di cui al D. Lgs n.117/2017, almeno 2 anni nel settore di intervento sociale e d educativo rivolto ai minori in situazione di disagio, e in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti di ordine generale (art. 80 del D.Lgs. 50/2016).

Essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale e di non essere in corso in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici, previsti dall’art 80 del D.Lgs. n.50/2016 o di qualsivoglia causa di incapacità a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

b) Requisiti di ordine speciale – idoneità professionale (art. 83 comma 1 lett a) del D.Lgs 50/2016).

Gli operatori partecipanti alla procedura devono possedere, pena l’esclusione, oltre ai requisiti di carattere generale di cui all’art. 80 del D.Lgs 50/2016, i seguenti requisiti minimi:

b.1 Per le Cooperative Sociali:

1. Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per attività compatibili con quelle oggetto di procedura.

2. Iscrizione all’Albo Regionale delle Cooperative sociali ai sensi della Legge 381/91;

b.2 Per Le Associazioni e gli Organismi:

1. Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per un’attività compatibili con quelle oggetto di procedura.

2. Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge per le organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura.

3. Per gli enti e le Associazioni di promozione sociale: iscrizione nei registri di cui alla Legge 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura.

4. Per gli altri soggetti senza scopo di lucro: esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.

c) Capacità di ordine speciale – capacità tecnico professionale ed economico finanziaria (art. 83 comma 1 lett. b e c) del D.Lgs. 50/2016)

Sono ammessi al presente invito tutti i soggetti del Terzo Settore sopra individuati in possesso di:

1. sussistenza di finalità statutarie /istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dallo statuto o dall'atto costitutivo o da analogo documentazione istituzionale prevista dalla normativa vigente.

2. struttura organizzativa in grado di supportare l'attuazione del progetto; (per struttura organizzativa si intende un complesso di risorse finanziarie, tecniche, strutturali idonee a svolgere i complessi compiti di attuazione, rendicontazione e supporto amministrativo richiesti dal progetto) Dovrà essere allegato un organigramma dello staff di progetto con relative funzioni assegnate.

Per quanto riguarda le collaborazioni a titolo gratuito potranno essere ritenute ammissibili proposte presentate da enti e organizzazioni non rientranti nelle tipologie sopra elencate previa valutazione di coerenza progettuale da parte del Servizio.

In un'ottica di promozione e collaborazione con il Terzo Settore il soggetto partecipante a titolo oneroso può compartecipare anche dal punto di vista finanziario alla realizzazione del progetto. Tale obiettivo può essere garantito anche attraverso la messa a disposizione di personale e di spazi, l'utilizzo di strumenti e materiali di proprietà, ecc. La quantificazione di tale compartecipazione e l'attinenza della stessa alle attività progettuali sono sottoposte a puntuale verifica da parte dell'Unione in sede di valutazione di cui al successivo art. 4.

4 - Procedure e Criteri di ammissibilità alle manifestazioni di interesse

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti di cui all' articolo precedente devono dichiarare il possesso dei requisiti richiesti mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii..

Le manifestazioni di interesse, con allegati 1) proposta progettuale sintetica, composta da un massimo di 3 facciate, formato A4, carattere Times New Roman 12, interlinea 1 (ovvero interlinea singola) e 2) curriculum, dovranno pervenire entro le ore 13.00 del giorno 16 marzo 2021 ore 12.00 tramite PEC all'indirizzo unionecomunivalvibrata@pec.it;

Le manifestazioni trasmesse verranno esaminate sotto il profilo di ammissibilità in ordine al possesso dei requisiti essenziali e, successivamente, si procederà all'individuazione dei partner, avviando la fase di co-progettazione. A tal fine verrà richiesta la presentazione di dettagliato progetto, predisposto secondo quanto previsto dal presente avviso e dalle successive disposizioni riportate nella lettera di invito che verrà inviata ai soggetti ammessi.

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione costituita dall'Unione con particolare attenzione alle risorse messe a disposizione dal soggetto gestore quale contributo, alla compatibilità degli impegni proposti con le finalità del progetto e alla capacità di operare in modo adeguato in reti territoriali inter-istituzionali e sulla base dei criteri di valutazione sotto elencati:

- Esperienza in laboratori e/ o in letture animate;
- Aderenza con le linee programmatiche dell'Ente Promotore;
- Qualità dell'articolazione progettuale;
- Attività di Rete;

- Risorse Umane;
- Dimensione Finanziaria.

A seguito della valutazione la Commissione individuerà ammesse le proposte progettuali a titolo oneroso che beneficeranno di un contributo da parte dell'Ente in relazione alle risorse disponibili. Al fine dell'eventuale riconoscimento del contributo, l'Ente si riserva, in sede di istruttoria, di delimitare specifiche azioni progettuali o specifiche voci di spesa nell'ambito della proposta complessiva.

5 - Affidamento e convenzione

I soggetti selezionati per l'attuazione della manifestazione di interesse del presente Avviso, assumeranno un ruolo attivo fondato sulla condivisione di responsabilità, risorse e competenze tra pubblico e privato, fermo restando il ruolo imprescindibile di regia e di coordinamento che assumerà questo Ente, attraverso il Servizio Sociale Professionale.

I soggetti selezionati si impegneranno formalmente alla gestione in rete dei servizi attraverso la sottoscrizione di una convenzione nella quale saranno descritti ruoli, compiti e attività per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Tutte le attività dovranno essere svolte coerentemente ed in modo integrato con i mandati e gli orientamenti definiti dall'Unione, secondo le modalità operative concordate congiuntamente con i soggetti attuatori.

6 - Monitoraggio e valutazione

L'Unione di Comuni, tramite il proprio Servizio Sociale Professionale, condurrà le azioni di propria competenza e attuerà funzioni di monitoraggio e valutazione *in itinere* del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) nelle sue varie fasi.

Sarà costituito con i soggetti ammessi un gruppo di lavoro che costituirà strumento permanente di lavoro durante la gestione del servizio per procedere all'integrazione o diversificazione delle tipologie di intervento che si dovessero rendere opportune sulla base di modifiche delle situazioni di partenza.

7 Ulteriori disposizioni

L'Unione di Comuni si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura o di sospenderla o modificarne i termini e/o le condizioni in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della procedura e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritto a risarcimento o indennizzo. Nessun corrispettivo o rimborso sarà, altresì, dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione qualora il progetto non venga in tutto o in parte, per qualsiasi ragione, attuato.

L'Unione di Comuni si riserva, altresì, di invitare i partecipanti, se necessario, a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento e in conformità alla progettazione approvata, a pena di revoca o riduzione del finanziamento.

L'Avviso viene pubblicato per 10 (dieci) giorni consecutivi sul sito internet dell'Unione di Comuni all'indirizzo www.unionecomunivalvibrata.it. Eventuali ed ulteriori informazioni possono essere richieste al Responsabile dei Servizi Sociali, Via Torquato Tasso (telefono: 0861/851825) S. Omero (TE). Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Dott. Domenico Di Emilio.

Ai sensi del del Regolamento U.E. n. 2016/679 i dati raccolti saranno utilizzati esclusivamente per la gestione della presente procedura, anche con impiego di mezzi informatici.

Il Titolare del trattamento è l'Unione di Comuni Città Territorio Val Vibrata
S Omero, lì

Il Responsabile dei servizi sociali
Dott. Domenico Di Emilio

